

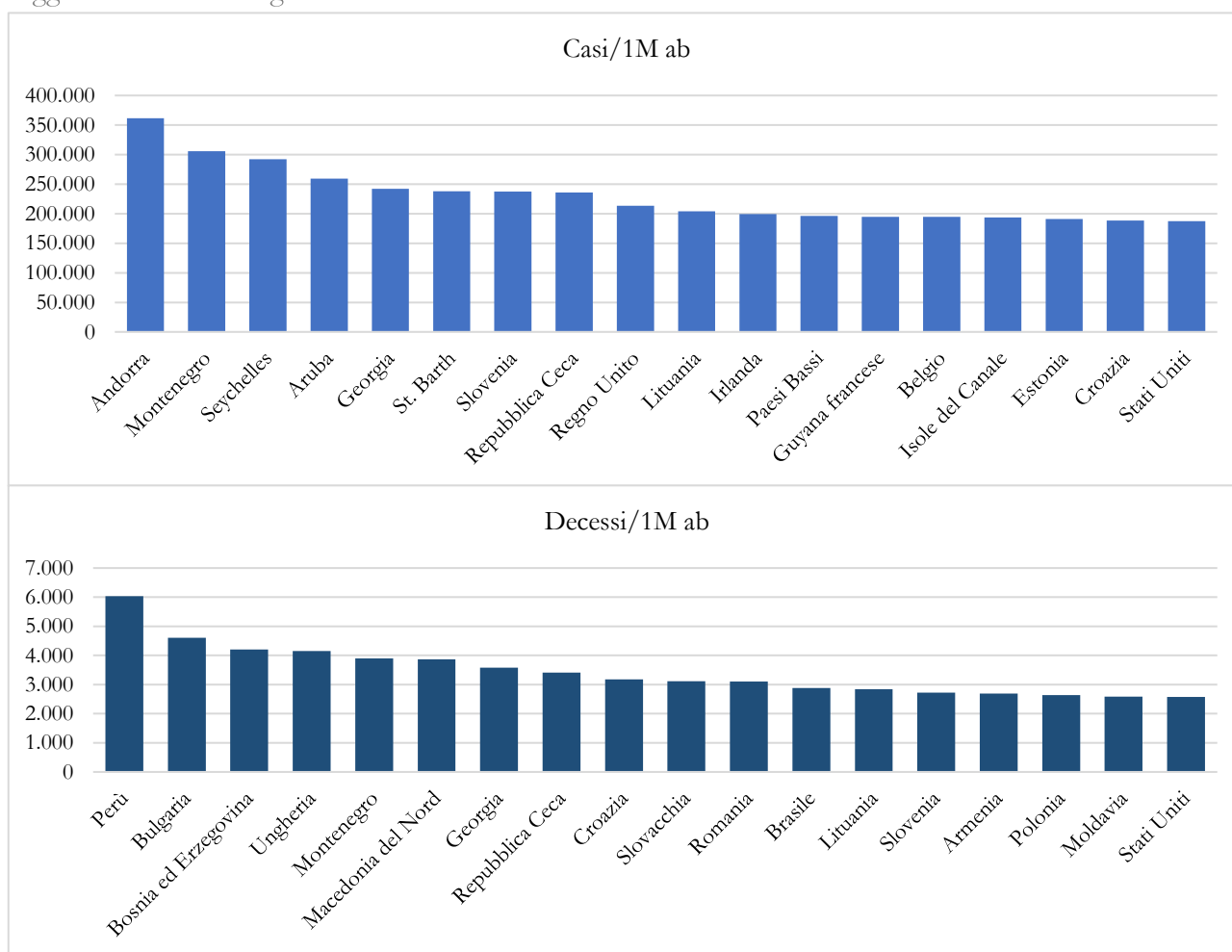
Sintesi dei principali indicatori della situazione pandemica

In questo articolo si riportano in modo sintetico i principali indicatori del Covid-19 con l'intento di fornire una panoramica sulla situazione emergenziale attuale sia in Italia sia nel resto del Mondo.

Al 10 gennaio i casi totali di Covid-19 nel mondo sono 311.172.856 con un numero di decessi pari a 5.512.909. In Europa, si contano 97.357.666 casi mentre i decessi sono 1.554.093. Osservando la Figura 1 che presenta nella prima parte la classifica relativa ai paesi con il numero più elevato di casi per milione di abitanti e nella seconda parte i primi paesi col numero di decessi per milione di abitanti più elevato, si nota una certa eterogeneità a livello territoriale: i paesi che presentano più casi sono Andorra, Montenegro e Gibilterra, mentre i paesi con più morti sono Perù, Bulgaria e Bosnia ed Erzegovina. L'Italia si trova al 56° posto per numero di casi (125.225 per milione di abitanti) e al 25° posto per numero di decessi (2.309 per milione di abitanti).

Figura 1: Classifica dei paesi con il numero di casi e decessi per milione di abitanti più elevati

Aggiornamento al 10 gennaio.



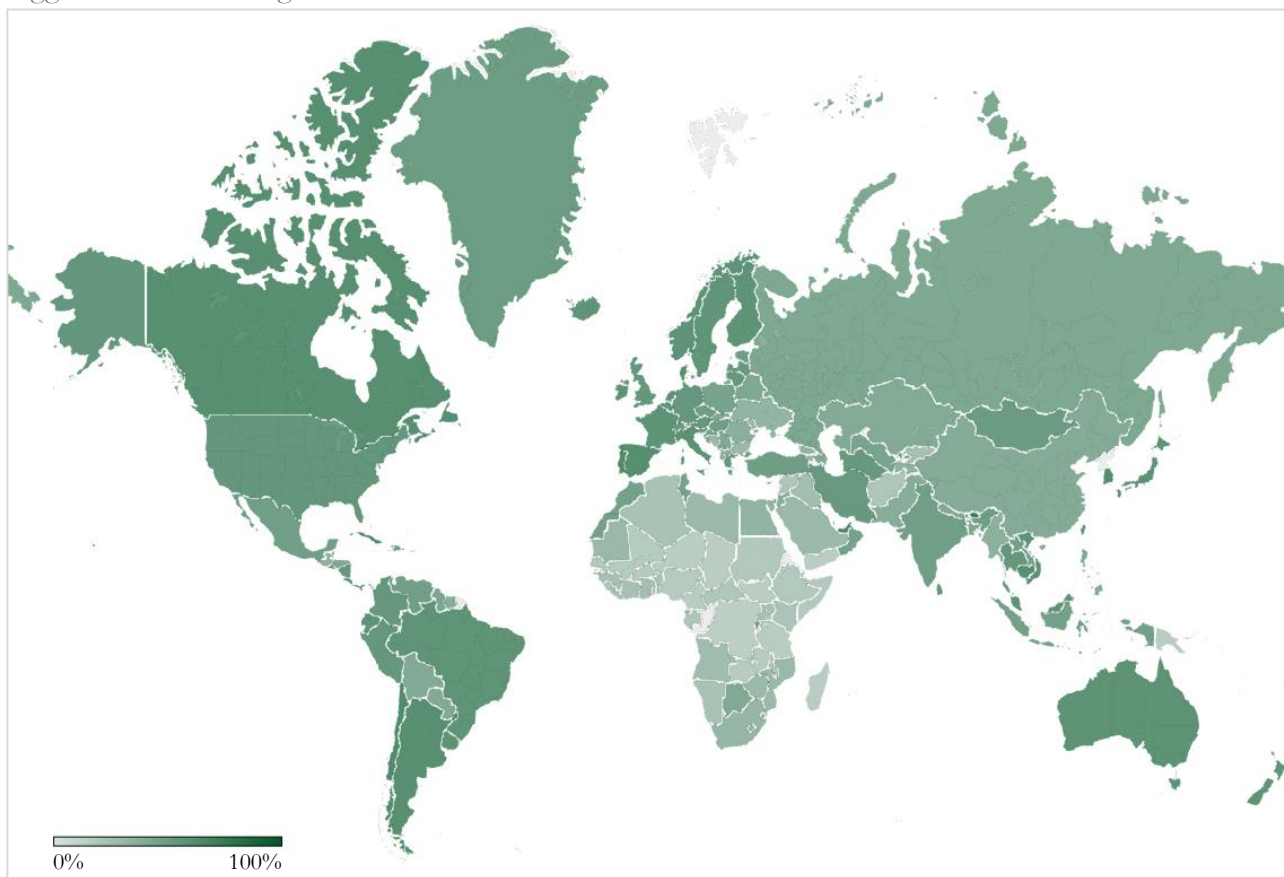
*Sono stati rimossi Gibilterra e San Marino

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Worldometers

La Figura 2 mostra la situazione nel Mondo a livello di percentuale di vaccinati; si nota come i paesi dell’Africa (15% di popolazione vaccinata) e dell’Est Europa (Moldavia 24%, Bosnia ed Erzegovina 27% e Bulgheria 27%) mostrino i livelli più bassi di popolazione vaccinata. Di converso, i paesi che presentano le percentuali più elevate di completamente vaccinati sono Cuba, Emirati Arabi Uniti e Portogallo (Figura 3).

Figura 2: Percentuale di vaccinati nel Mondo

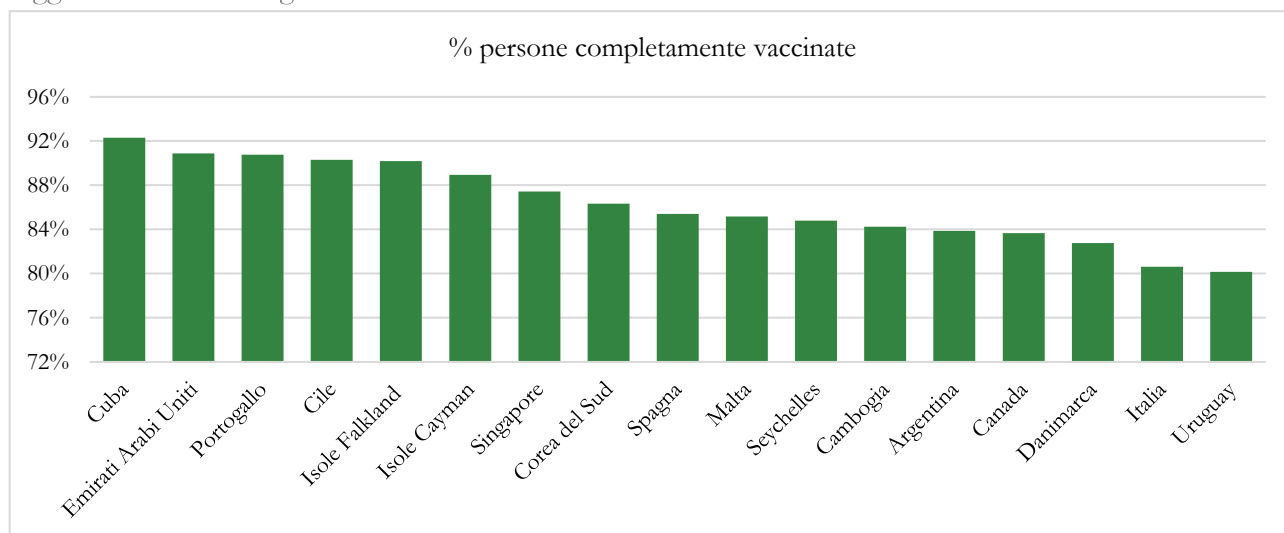
Aggiornamento al 10 gennaio.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Our World in Data

Figura 3: Classifica dei paesi con la percentuale più elevata di completamente vaccinati

Aggiornamento al 10 gennaio.



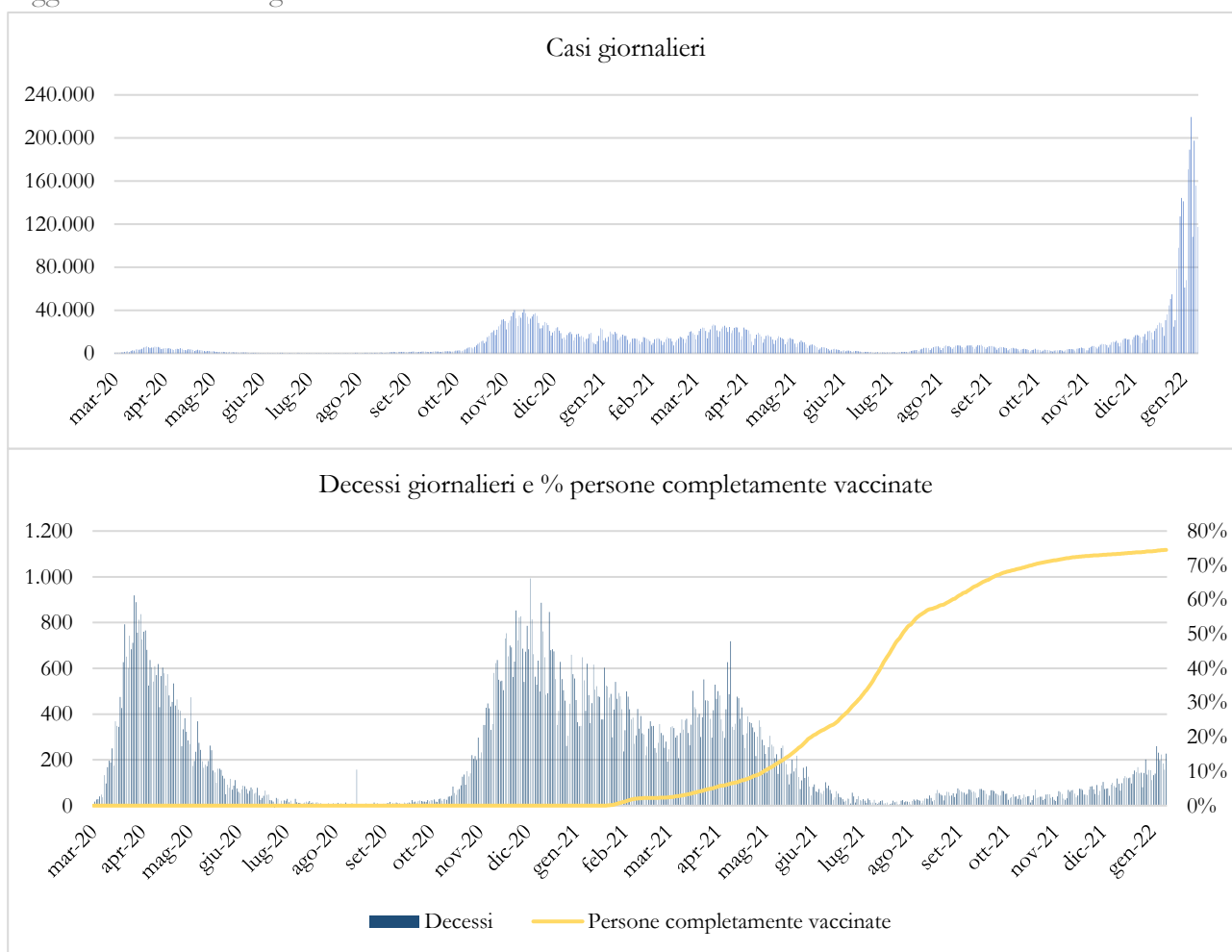
*Sono stati rimossi Brunei e Niue

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Our World in Data

Analizzando la situazione italiana al 10 gennaio, i casi totali sono 7.554.331 con un numero di decessi pari a 139.265. La Figura 4 permette di analizzare l'intero periodo di pandemia considerando sia il numero di casi e di decessi giornalieri sia l'incremento della percentuale di vaccinati. Si nota per i casi e per i decessi un andamento caratterizzato da picchi nei periodi precedenti e successivi la stagione estiva e, al momento, l'Italia si trova ad affrontare la quarta ondata con un numero di casi giornalieri che tocca e supera i 200 mila contagiati. Dal grafico è possibile apprezzare come, nonostante l'aumento netto del numero di nuovi contagi, il numero di decessi sia notevolmente calato grazie all'arrivo e alla somministrazione dei vaccini.

Figura 4: Andamento dei casi, decessi e percentuale di persone completamente vaccinate in Italia

Aggiornamento al 10 gennaio.



La linea in verde nella seconda parte della figura si riferisce all'asse dx, il dato è calcolato sull'intera popolazione

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati Our World in Data

La campagna vaccinale in Italia è iniziata il 27 dicembre 2020. Al 5 gennaio 2022, sono state somministrate 113.516.503 e a partire dal 16 dicembre 2021 la vaccinazione è stata aperta anche per la fascia d'età 5-11 anni.

La Tabella 1 riporta la distribuzione dei casi e dei decessi segnalati e la letalità per sesso e fasce di età decennali. È evidente è come la letalità del Covid-19 cresca con l'aumentare dell'età e sia più marcata nei soggetti di sesso maschile rispetto alle femmine a partire dalla fascia di età 30-39 anni. In generale, i decessi da Covid-19 hanno riguardato per il 56,4% gli uomini e per il 44,6% le donne.

Tabella 1: Casi, decessi e letalità, divisione per sesso e fasce d'età in Italia

Aggiornamento al 5 gennaio.

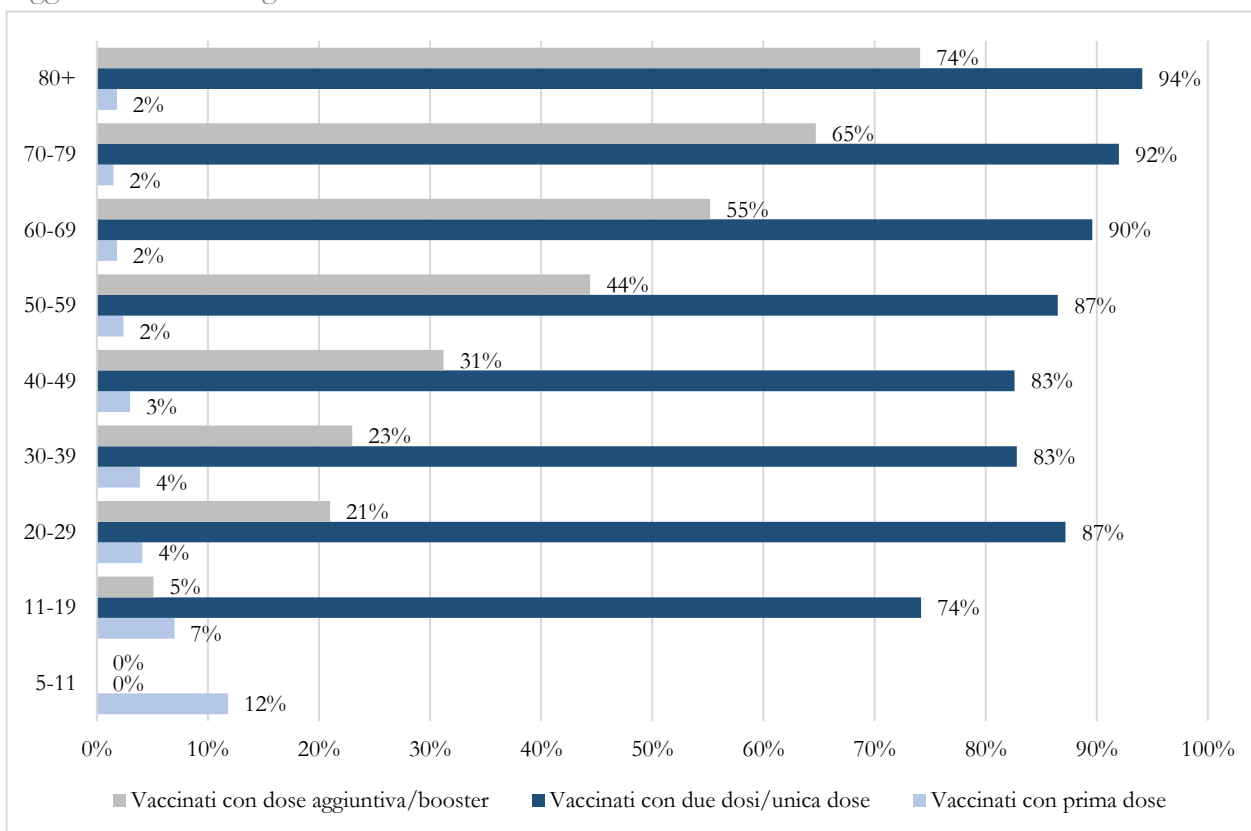
	0-9	10-19	20-29	30-39	40-49	50-59	60-69	70-79	80-89	≥90	Età non nota	Totale
Maschi												
Casi	225.606	382.236	442.935	416.756	498.292	516.229	332.821	228.500	127.733	25.458	60	3.196.626
% casi	7,1	12	13,9	13	15,6	16,1	10,4	7,1	4	0,8	0	49
Deceduti	7	10	50	201	889	3.622	10.281	23.257	29.824	9.288	3	77.432
% deceduti	<0,1	<0,1	0,1	0,3	1,1	4,7	13,3	30	38,5	12	<0,01	56,4
% Letalità	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,2	0,7	3,1	10,2	23,3	36,5	5	2,4
Femmine												
Casi	211.266	362.986	426.884	440.768	553.459	538.216	317.240	225.258	181.124	76.472	72	3.333.745
% casi	6,3	10,9	12,8	13,2	16,6	16,1	9,5	6,8	5,4	2,3	0	51
Deceduti	8	11	31	114	401	1.451	4.019	11.309	25.215	17.293	1	59.853
% deceduti	<0,1	<0,1	0,1	0,2	0,7	2,4	6,7	18,9	42,1	28,9	<0,01	43,6
% Letalità	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,1	0,3	1,3	5,0	13,9	22,6	1,4	1,8
Totale												
Casi	436.872	745.222	869.823	857.528	1.051.752	1.054.447	650.062	453.758	308.864	101.930	132	6.530.390
% casi	6,7	11,4	13,3	13,1	16,1	16,1	10	6,9	4,7	1,6	0	-
Deceduti	15	21	81	315	1.290	5.073	14.300	34.566	55.039	26.581	4	137.285
% deceduti	<0,1	<0,1	0,1	0,2	0,9	3,7	10,4	25,2	40,1	19,4	0	-
% Letalità	<0,01	<0,01	<0,01	<0,01	0,1	0,5	2,2	7,6	17,8	26,1	3	2,1

La Tabella non include i casi per cui non è noto il sesso, aggiornamento al 5 gennaio 2022

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISS

Figura 5: Copertura vaccinale nella popolazione italiana con età ≥ 5 anni in Italia

Aggiornamento al 5 gennaio 2022.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISS

La Figura 5 mostra la percentuale per età di persone che risultano vaccinate con una dose, due dosi e con dose aggiuntiva booster. Si nota come per la vaccinazione da due dosi o unica dose tutte le fasce d'età presentano una percentuale pari o superiore all'87% ad esclusione delle fasce 5-11 anni e 11-19 anni (la cui apertura alle somministrazioni è giunta successivamente) e delle classi 30-39 e 40-49 dove evidentemente è presente una maggiore reticenza verso la vaccinazione. Le restanti percentuali trovano giustificazione nelle modalità di somministrazione adottate dal governo nel tempo, come ad esempio il 12% per la fascia 5-11 anni che risulta vaccinata solo con prima dose.

A livello regionale, osservando il numero di decessi per milione di abitanti si nota ancora come le regioni del Nord Italia presentino il numero più elevato di decessi con un numero che varia dai 2mila e 471 morti di Bolzano ai 3mila 957 della Valle d'Aosta. Nella parte bassa della classifica oltre alle regioni del Mezzogiorno si trova anche il Lazio che si discosta dalle restanti regioni del Centro Italia (Tabella 2).

Tabella 2: Casi totali, positivi, ricoveri in terapia intensiva e decessi per regione e in Italia

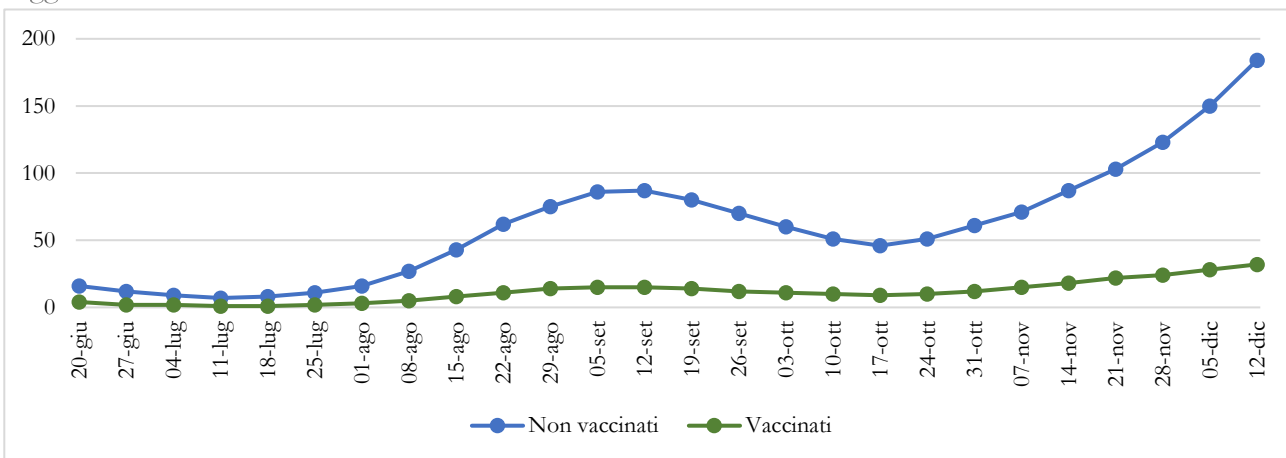
Aggiornamento al 10 gennaio.

	Casi totali	Positivi	Terapia intensiva	Decessi	Casi totali/ 1M ab	Positivi/ 1M ab	Terapia intensiva/ 1M ab	Decessi/ 1M ab
Valle d'Aosta	20.594	5.149	6	491	165.962	41.494	48	3.957
Friuli Venezia Giulia	183.155	34.879	41	4.286	152.437	29.029	34	3.567
Lombardia	1.554.778	519.212	246	35.464	155.765	52.017	25	3.553
Emilia Romagna	691.118	212.099	151	14.394	155.694	47.781	34	3.243
Liguria	184.696	16.563	43	4.667	121.631	10.908	28	3.073
Piemonte	605.597	144.421	140	12.178	141.662	33.783	33	2.849
P.A. Trento	79.910	21.122	27	1.433	147.390	38.959	50	2.643
Veneto	771.246	190.199	201	12.583	158.372	39.057	41	2.584
P.A. Bolzano	112.230	11.732	18	1.322	209.810	21.933	34	2.471
Marche	161.283	10.888	57	3.286	107.649	7.267	38	2.193
Abruzzo	142.916	50.417	25	2.671	111.565	39.357	20	2.085
Toscana	504.726	173.897	113	7.669	136.676	47.090	31	2.077
Puglia	356.196	64.281	45	7.024	90.548	16.341	11	1.786
Umbria	114.089	33.855	11	1.530	131.826	39.118	13	1.768
Molise	20.191	4.692	2	512	68.608	15.943	7	1.740
Lazio	620.145	171.761	197	9.380	108.220	29.974	34	1.637
Sicilia	457.153	118.640	143	7.705	94.576	24.544	30	1.594
Campania	702.562	164.928	77	8.601	124.916	29.324	14	1.529
Basilicata	43.595	10.654	2	645	79.972	19.544	4	1.183
Sardegna	99.264	16.684	27	1.748	62.428	10.493	17	1.099
Calabria	128.900	28.524	34	1.676	69.279	15.331	18	901
Italia	7.554.344	2.004.597	1.606	139.265	127.529	33.841	27	2.351

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISS

Figura 6: Decessi mensili per milione di abitanti divisione per vaccinati e non vaccinati in Italia

Aggiornamento a dicembre 2021.



L'incidenza viene calcolata come rapporto tra numero di vaccinati o non (almeno parzialmente) vaccinati (report Iss settimanale) e la popolazione di riferimento intesa come numero cumulato di vaccinati o non vaccinati da inizio campagna vaccinale fino a una data di riferimento. Tale data viene fatta coincidere con la fine dell'intervallo di calcolo delle diverse voci: casi, ricoveri, terapie intensive e decessi. In tal modo si catturano nell'analisi sia i vaccinati di lunga data che quelli più recenti. Per quanto la popolazione di riferimento sia in costante cambiamento, rendendo così meno significativo il confronto tra i valori della stessa categoria in periodi diversi, tale distorsione è comune a entrambe le categorie sotto esame per cui il loro confronto mantiene significatività.

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISS

L'Istituto Superiore di Sanità riporta i dati relativi all'avanzamento della vaccinazione fornendo un quadro sulla popolazione di età superiore o uguale a 12 anni, per stato vaccinale, suddivisa per fasce di età e il numero assoluto di casi di Covid-19, di casi ospedalizzati, ricoverati in terapia intensiva e deceduti negli ultimi 30 giorni. Complessivamente sono stati notificati 251.412 casi fra i non vaccinati, 34.617 casi fra i vaccinati con ciclo incompleto, 195.560 casi fra i vaccinati con ciclo completo entro 120 giorni, 547.518 fra i vaccinati con ciclo completo da oltre 120 giorni e 79.260 casi fra i vaccinati con ciclo completo con dose aggiuntiva/boosterⁱ. I numeri assoluti non possono essere confrontati direttamente poiché il calcolo viene effettuato su dimensioni diverse.

La Figura 6 permette invece di realizzare un confronto tra vaccinati e non vaccinati sul numero di decessi mensili: è evidente come i non vaccinati siano esposti ad un rischio di letalità da Covid-19 ben più elevato rispetto ai vaccinati, infatti è noto che il vaccino agisce sulla sintomatologia della malattia riducendo quindi il rischio di ospedalizzazione e di successivo decesso.

[Vai al Bollettino completo](#)

ⁱ <https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/sars-cov-2-sorveglianza-dati>